

# COMUNE DI VILLALBA

## PROVINCIA DI CALTANISSETTA



### COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 70\_ del Registro – INTERROGAZIONI.

Data 29/11/ 2012

L'anno duemiladodici il giorno ventinove del mese di novembre alle ore 20,00, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 5282 del 21 novembre 2012 del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di prosecuzione e in sessione ordinaria. Presiede l'adunanza l'Ing. Salvatore Bordenga, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	BORDENGA SALVATORE	Presidente	X	
2	LERCARA FILIPPO	Vice Presidente		X
3	ALESSI ENZO	Consigliere	X	
4	RICOTTONE SALVATORE	Consigliere	X	
5	SCARLATA GASPARE	Consigliere	X	
6	PLUMERI MARCELLO	Consigliere		X
7	TATANO GIUSEPPE	Consigliere	X	
8	MESSINA GIANBATTISTA	Consigliere		X
9	COSTANZA GIUSEPPE	Consigliere	X	
10	FERRERI VINCENZO FABIO	Consigliere	X	
11	SAIA ALESSIA	Consigliere	X	
12	FAVATA GIUSEPPE		X	

Assegnati n. 12      In carica n. 12      Assenti 03      Presenti 09

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale: Dott.ssa Concettina Nicosia.  
Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco geom. Alessandro Plumeri e i seguenti componenti della Giunta Comunale: Plumeri Calogero Territo Concetta e Tramontana Giuseppe.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

- ad inizio di seduta di prosecuzione -

**Il Presidente del Consiglio**, alle ore 20,00, effettuato l'appello da parte del Segretario Comunale, accerta la presenza di n. 09 Consiglieri Comunali (Bordenga, Alessi, Tatano, Ricottone, Scarlata, Costanza, Favata, Ferreri, Saia) su 12 assegnati e, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Ricorda che, nel corso della seduta consiliare del giorno precedente, è venuto a mancare il numero legale quando si era nel corso della trattazione dell'argomento posto al punto 3 dell'ordine del giorno avente ad oggetto "Interrogazioni".

Il **Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, informa l'assemblea che nel corso della mattinata ha nominato, a seguito delle dimissioni dell'Assessore Di Vita, il nuovo Assessore Comunale. Afferma che si tratta del Sig. Mazzarisi Salvatore, già Sindaco del Comune di Resuttano.

Il **Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola, osserva che il Sindaco non è riuscito ad individuare un Assessore proprio di Villalba, visto che è stato preso da fuori Villalba.

Il **Sindaco** replica che non corrispondono al vero le parole del Consigliere Favata e che ha proceduto alla nomina dell'Assessore Mazzarisi per ristabilire tempestivamente il plenum dell'organo giuntale e valutare più serenamente talune situazioni in atto al fine di scegliere il migliore.

Il **Presidente del Consiglio** interviene per dare atto di quello che è successo nel corso della seduta consiliare precedente e che nel corso della trattazione della interrogazione sull'installazione di un'antenna telefonica sul territorio del Comune di Villalba, i Consiglieri di opposizione, alla dichiarazione della Presidenza di voler effettuare un intervento sul punto, si erano allontanati venendo a far mancare il numero legale. Informa che rinuncia ad intervenire in qualità di Consigliere del gruppo Insieme per Villalba ed interviene nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Il **Consigliere Favata** afferma che l'art. 24 del regolamento del Consiglio impedisce di intervenire sull'interrogazione, in quanto vi sono autorizzati solo i Consiglieri proponenti e il Sindaco e/o l'Assessore per dare la risposta. Si allontana dall'aula, perché non intende ascoltare l'intervento del Presidente che non è autorizzato ad intervenire sull'interrogazione.

**Esce il Consigliere Favata. Presenti 8.**

Il **Presidente del Consiglio** interviene per fare un plauso all'Amministrazione Comunale.

**Esce il Consigliere Saia** facendo rilevare che non è interessata all'intervento del Presidente. **Presenti 7.**

Il **Presidente del Consiglio** si complimenta con l'Amministrazione Comunale e l'Ufficio Tecnico in ordine ai risultati raggiunti in ordine alla petizione popolare che è stata presentata sull'antenna telefonica da installarsi in c.da Bunazzo. Osserva che con la loro azione, il Sindaco e gli uffici, grazie ai contatti presi con gli esponenti della società Telecom e al dialogo civile instaurato con gli stessi, hanno risolto il problema riuscendo ad individuare di comune accordo un sito diverso per l'installazione dell'antenna telefonica, con il risultato aggiunto che il nuovo sito che è stato individuato per l'installazione è di proprietà del Comune che ogni anno introiterà così il relativo canone di locazione pari a circa euro 6.000,00 euro annui. Ricorda che della petizione aveva dato notizia in una precedente seduta consiliare, quando aveva aggiunto altresì che della questione si sarebbe parlato, quando sarebbe stata trattata l'interrogazione presentata dai Consiglieri di opposizione.

**Entrano i Consiglieri Favata e Saia. Presenti 9.**

Il **Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola, osserva che l'intervento del Presidente non può essere trascritto nel verbale della seduta, in quanto è contrario all'art. 24 del regolamento del Consiglio.

Il **Consigliere Tatano**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di voler intervenire non sull'interrogazione.

ma sull'applicazione del Regolamento.

Il **Consigliere Favata** dichiara che ai sensi dell'art. 24 del Regolamento del Consiglio comunale non può intervenire neanche il consigliere Tatano.

Il **Presidente del Consiglio** interviene per far evidenziare che in questo Consiglio Comunale, con l'avvio della nuova consiliatura, egli non ha mai posto dei limiti di tempo e di quantità all'intervento dei Consiglieri comunali su tutti gli argomenti. Afferma che è vietato fare tutto ciò che il Regolamento vieta, non anche quello che il Regolamento non prevede.

**Entra il ViceSindaco alle ore 20,20.**

Il **Consigliere Tatano**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara che l'art. 24 del Regolamento del Consiglio non prevede in caso di trattazione delle interrogazioni l'intervento del Presidente del Consiglio e di altri Consiglieri diversi da quelli proponenti, ma neanche lo vieta. Inoltre osserva come da oltre due anni e mezzo a questa parte in Consiglio comunale tutti i Consiglieri hanno avuto la possibilità di esprimere la propria opinione senza limiti di tempo. Osserva che dal suo punto di vista il dibattito è il fondamento della democrazia e pertanto non si può impedire ai Consiglieri di parlare. Afferma altresì che se passasse tale interpretazione dell'art. 24 del Regolamento del Consiglio, potrebbe risultare possibile un uso strumentale dell'interrogazione, laddove ad esempio egli presentasse un'interrogazione al Sindaco sui costi del Consigliere Favata nel corso della consiliatura precedente ovvero sulla questione degli strumenti musicali e non si fornisse la possibilità ai Consiglieri di opposizione di replicare. Ritiene che pertanto sia corretto dare la possibilità a tutti di intervenire.

Il **Sindaco** fa presente che nel corso della serata precedente il Consigliere Favata aveva dichiarato che si riteneva insoddisfatto della risposta del Sindaco, in quanto l'amministrazione si è mossa solo a seguito della petizione popolare. Osserva che tali affermazioni non corrispondono al vero e precisa che già alcuni giorni prima era stato chiesto un incontro con Telecom S.p.A. Sono, quindi, venuti a Villalba cinque funzionari della Telecom per l'individuazione di un nuovo sito, considerato che per l'area già individuata era stato firmato un contratto davanti ad un notaio. L'Ufficio Tecnico aveva indicato tre luoghi alternativi sui quali sono stati effettuati dei sopralluoghi. Inizialmente era stato individuato un sito, che tuttavia si è rivelato non utilizzabile, in quanto posto in zona gravata da vincoli. È stato individuato, successivamente, altro sito, che si caratterizza perché di proprietà pubblica e con ricadute positive per tutta la comunità villalbese, considerato l'introito del canone di locazione da parte del Comune di Villalba. Dichiara che tutti i cittadini della zona lo hanno ringraziato.

Il **Consigliere Ferreri**, chiesta ed ottenuta la parola, osserva che questa sarà la seconda antenna installata sul territorio villalbese e chiede se l'Amministrazione stia facendo qualcosa per regolamentare la materia. Ritiene superfluo ogni ringraziamento al Sindaco da parte dei cittadini, poiché egli ha fatto solo un suo dovere.

Il **Sindaco** entra nel merito della questione, ricordando che vi sono numerose sentenze secondo le quali il Comune non può negare l'autorizzazione all'installazione di antenne sul proprio territorio. Negare oggi un'autorizzazione significa portare il Comune dinanzi ad organi giudiziari, con sicura condanna per l'Ente al risarcimento del danno.

Il **Presidente del Consiglio** interviene per evidenziare che sono state inserite nei piani regolatori delle prescrizioni urbanistiche che individuano le zone in cui non possano essere installate delle antenne telefoniche. Osserva che l'installazione di antenne telefoniche non può essere vietata dalle Amministrazioni Comunali ed esempio ne è l'antenna installata sull'immobile delle scuole elementari a Caltanissetta, di fronte alla Prefettura e alla Ragioneria. L'Amministrazione Comunale di Villalba in questa situazione si è limitata a tutelare le aspettative dei cittadini e intrattenendo dei rapporti positivi con

la Telecom è riuscita a far prevalere gli interessi della popolazione villalbese, riuscendo a far spostare l'installazione dell'antenna telefonica in un'altra zona con minore impatto ambientale. Si complimenta con il Responsabile della P.O. III e con il Sindaco, invitando quest'ultimo a vincolare gli introiti derivanti dalla collocazione sia dell'antenna in c.da Robba sia dell'antenna in c.da Rovittello alla Sagra del Pomodoro ed alla festa patronale di San Giuseppe.

**Il Consigliere Ferreri** dichiara di non essere per niente soddisfatto delle risposte avute dall'Amministrazione attiva.

**Il Presidente del Consiglio** passa alla trattazione della seconda interrogazione presentata dai Consiglieri di opposizione Ferreri, Favata ed Alessi avente ad oggetto la convenzione siglata tra il Comune di Villalba e la società TS Rinnovabili che ha realizzato in c.da Belici un impianto fotovoltaico. Invita i Consiglieri proponenti ad illustrare l'interrogazione.

**Il Consigliere Ferreri** dà, quindi, lettura dell'interrogazione presentata con nota assunta al protocollo generale dell'Ente con il n. 4129 del 5.9.2012 (**allegato 1**).

**L'Assessore Tramontana**, in risposta, legge il documento, che chiede allegarsi al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale (**allegato 2**).

**Il Presidente del Consiglio** dichiara di voler intervenire sull'interrogazione.

**Il Consigliere Favata** dichiara che il Presidente non può intervenire a norma dell'art. 24 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale.

**Esce il Consigliere Favata. Presenti n. 8.**

**Il Consigliere Ferreri**, chiesta ed ottenuta la parola, osserva che le lettere a TS Rinnovabili per l'intimazione al pagamento sono state inoltrate dal Comune solo a seguito della presentazione della interrogazione. Osserva che in ogni caso la delibera è stata fatta nel corso del 2010 e nel 2012 ancora non sono state introitate le somme in essa previste. Afferma che è stato altresì firmato un contratto da entrambe le parti di fronte ad un notaio e pertanto ritiene che vi siano tutti i presupposti per poter avviare delle azioni giudiziarie nei confronti di TS Rinnovabili per recuperare quanto dovuto al Comune di Villalba. Si dichiara per niente soddisfatto dalla risposta avuta da parte dell'Amministrazione attiva.

**Entrano i Consiglieri Favata e Plumeri, essendo pertanto presenti n. 10 Consiglieri Comunali.**

**Il Presidente** dichiara di voler intervenire sull'argomento.

**Il Consigliere Favata** dichiara che il Presidente può intervenire continuamente nel dibattito ai sensi dell'art. 24 del Regolamento. Definisce scorretto il comportamento assunto dal Presidente del Consiglio Comunale.

**Il Presidente del Consiglio** afferma che interviene e che il Consigliere Favata non vuole fare sviluppare il dibattito sull'argomento in maniera democratica.

**Nasce una discussione accesa tra il Consigliere Favata e il Presidente del Consiglio.**

**Escono i Consiglieri Favata, Tatano, Alessi e Saia, essendo dunque presenti n. 6 Consiglieri.**

**Il Presidente del Consiglio**, continuando, osserva che se alle ultime elezioni avesse vinto la coalizione avversaria, il progetto di TS Rinnovabili per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, sarebbe rimasto chiuso nel cassetto dell'Ufficio. Ricorda che quando si sono insediati come amministrazione nel giugno del 2010, presa contezza del fatto che doveva realizzarsi un impianto fotovoltaico sul territorio villalbese, l'Amministrazione comunale si è attivata per la firma della convenzione che ritiene che sia valida e che pertanto vada rispettata.

Il **Consigliere Costanza** afferma che il gruppo di opposizione conosce bene le premesse e ha presentato l'interrogazione solo per sapere per quale motivo i soldi non sono ancora arrivati.

Il **Presidente del Consiglio** dichiara che la preoccupazione mostrata dai Gruppi di opposizione non può che fare piacere. Ritiene che la convenzione in quanto sottoscritta dal Comune e dalla società TS Rinnovabili, nonché riconosciuta dall'Assessorato all'Energia in occasione della Conferenza di Servizi svoltasi per il rilascio dell'autorizzazione unica, vada rispettata. La Convenzione prevede la corresponsione al Comune di un canone annuo di 50.000,00 euro e di una somma una tantum di euro 55.000,00. Ricorda che alcuni Consiglieri nel corso del dibattito tenutosi in occasione dell'approvazione dello schema di Convenzione ritenevano che l'importo di 50.000,00 euro non fosse sufficiente. Successivamente, tuttavia, è intervenuta la legislazione, la quale ha fissato l'importo massimo del canone annuo nella misura del 3% dei proventi realizzati dalla società con lo sfruttamento della energia prodotta con l'utilizzazione delle fonti rinnovabili. Afferma che tali somme, unite a quelle che si incasseranno per la realizzazione di un parco eolico sul suo territorio villalbese, serviranno a far sì che il comune possa realizzare negli anni futuri delle importanti spese di investimento. A questo punto, il Presidente chiede al Segretario Comunale di dare lettura dell'art. 24 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale.

Il **Segretario Comunale** dà lettura dell'articolo 24 del regolamento del Consiglio Comunale.

**Rientra il Consigliere Tatano, essendo pertanto presenti n. 7 Consiglieri.**

Il **Presidente del Consiglio**, constatato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, passa alla trattazione della terza interrogazione presentata dai Consiglieri di opposizione avente ad oggetto la realizzazione di un parco eolico sul territorio villalbese ed acquisita al protocollo al n.4357 del 04/10/2012 e che in copia si allega per farne parte integrante e sostanziale. (**allegato n.3**).

Invita i Consiglieri ad illustrare l'interrogazione.

Il **Consigliere Ferreri** dichiara, a nome proprio e degli altri Consiglieri firmatari, di ritirare l'interrogazione in discussione, poiché non risulta più in carica l'Assessore cui era rivolta, **gecin.** Antonino Di Vita.

**Entrano i Consiglieri Favata ed Alessi, essendo dunque presenti n. 9 Consiglieri.**

I **Consiglieri Favata ed Alessi** si associano alla dichiarazione del Consigliere Ferreri di ritiro della prossima interrogazione in discussione.

Il **Presidente del Consiglio** informa che l'Assessore Di Vita aveva già dato prima delle dimissioni la risposta all'interrogazione in discussione con nota prot. 4797.

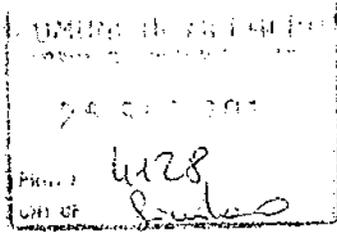
**Entra il Consigliere Saia, essendo pertanto presenti n. 10 Consiglieri.**

Il **Consigliere Ferreri** dà atto che i Gruppi di opposizione procederanno a riformulare l'interrogazione.

Il **Presidente del Consiglio**, constatato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, passa alla trattazione del punto successivo all'ordine del giorno.

25-09-2012

ALLEGATO 1)



Sped. in abb. post. 4/01/00  
 Ass. di UNIF  
 Prov. di Cagliari

Sig. Sindaco  
 Villalba  
 Sig. Assessore comunale dei lavori pubblici  
 Villalba

POI  
 Ufficio Segreteria

INTERROGAZIONE

I sottoscritti Consiglieri comunali, premesso che il Comune di Villalba, con delibera del Consiglio comunale n.48 del 30/11/2010 ha approvato lo schema di convenzione con la società T.S.Rinnovabili srl di Brolo per la realizzazione nel proprio territorio in contrada Belici, di un impianto fotovoltaico della potenza di 5,0 MWp;

la convenzione è stata sottoscritta dalla T.S.Rinnovabili srl e il Comune di Villalba in data 23 marzo 2011, registrata a Mussomeli l'11/04/2011 n.108/serie 1^;

tale convenzione, quale misura compensativa, prevede che la T.S. Rinnovabili srl corrisponda nel primo anno la somma "una tantum" di € 55.000 oltre ad un importo fisso quale contributo annuale;

chiedono di sapere:

se l'impianto fotovoltaico in c.da "Belici" è entrato in esercizio;

se la somma "una tantum" di € 55.000,00 è stata versata;

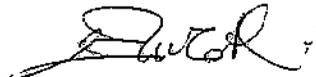
se si è verificato quanto affermato dal Consigliere comunale Tatano nella seduta consiliare del 30/11/2010 "creazione di imprese di servizio e custodia dell'impianto che ovviamente comporterà la creazione di occasioni di lavoro..".

se risponde al vero che i lavori edili relativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico in c.da "Belici" sono stati realizzati dalla PROGECO soc.coop, Villalba;

se il Sindaco ha rapporti familiari e/o societari con la PROGECO soc.coop, con sede in Villalba.

Villalba, 23/09/2012

*Walter Fabia Ferreri, Giuseppe Trucchi, Alessia Soria*  
  
Gruppo misto

*Enzo Alessi*  




**COMUNE DI VILLALBA**  
**(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)**

Via Vittorio Veneto 97, 93010 Villalba (CL) - [www.comune.villalba.cl.it](http://www.comune.villalba.cl.it)

**Interrogazione prot. 4128 del 25 settembre 2012  
presentata dai Consiglieri Ferreri, Favata, e Alessi  
avente ad oggetto la realizzazione dell'impianto  
fotovoltaico da parte di TS Rinnovabili.**

L'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi Pubblici - Dipartimento Regionale dell'Energia con Decreto approvato con D.R.S. n. 491 del 01/09/2011 autorizzava la società TS Rinnovabili, con sede in via Don Santo 53, Brolo (ME), a costruire ed esercitare ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza complessiva pari a 4.994 kWp, ivi comprese le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio del medesimo da realizzare nel Comune di Villalba in contrada Belici.

Nell'ambito del procedimento unico svoltosi tramite conferenza di servizi riunitasi in data 18 luglio 2011 presso la sede dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in Palermo, nell'ambito della quale sono confluiti tutti gli apporti amministrativi necessari per la costruzione e l'esercizio dell'impianto, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, venivano determinate le misure di compensazione a favore del Comune di Villalba.

Il Comune di Villalba e la società TS Rinnovabili S.r.l. in data 23 marzo 2011, prima dello svolgimento della conferenza di servizi del 18 luglio 2011, in realtà, avevano già stipulato una convenzione il cui schema era stato approvato dal Consiglio Comunale dell'ente locale con atto n. 48 del 30 novembre 2010 e la cui efficacia era subordinata al rilascio della autorizzazione unica per la realizzazione dell'impianto.

Tale convenzione prevede l'erogazione da parte della società TS Rinnovabili S.r.l. in favore del Comune di Villalba di una somma "una tantum" di € 55.000,00 e di un canone, a titolo di misure di compensazione ambientale e territoriale, nella misura fissa di € 50.000,00 annui, importo soggetto ad adeguamento in ragione dell'indice ISTAT di crescita del costo dell'energia.

Con riferimento alle misure compensative spettanti al Comune di Villalba, come emerge dal verbale della Conferenza di servizi svoltasi il 18 luglio 2011, veniva previsto: "La Conferenza raccomanda che non vi sia da parte della società TS Rinnovabili S.r.l. versamenti di somme di denaro a favore del Comune, ma le misure compensative dovranno riguardare la realizzazione di opere di pubblica utilità nella misura massima del 3% compresi incentivi, da concordare con lo stesso Comune".

Ad oggi risulta che l'impianto fotovoltaico realizzato da TS Rinnovabili è stato avviato nel corso dell'anno 2012, seppure non vi è stata alcuna comunicazione ufficiale, peraltro non obbligatoria, da parte della società TS Rinnovabili al Comune di Villalba.

Al Comune di Villalba è stata inoltrata dalla società TS Rinnovabili solo la comunicazione di fine lavori prot. 1489 del 30 marzo 2012, questa si obbligatoria, con la quale la società comunicava che in data 30.03.2012 erano stati completati i lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico di cui all'autorizzazione unica rilasciata con Decreto della Regione Sicilia 491 del 01.09.2011.

Con riferimento alla somma una tantum di € 55.000,00 si informano i Consiglieri interroganti che la stessa non è ancora stata versata dalla società TS Rinnovabili al Comune di Villalba.

In ogni caso si precisa che il Comune di Villalba più volte ha sollecitato alla società TS Rinnovabili il pagamento di tale importo. Dapprima, tentando una composizione amichevole della controversia, come previsto dalla Convenzione prima citata, in via verbale e con una missiva inviata il 17 maggio 2012. Successivamente, a seguito del mancato riscontro delle stesse, il Comune ha inviato alla TS Rinnovabile in data 17 ottobre 2012 formale diffida al pagamento del premio iniziale di € 55.000,00, avvisando la stessa che in caso di mancato pagamento il Comune sarà costretto ad adire le vie legali.

Ad oggi la diffida alla Società non risulta avere avuto seguito. Dai colloqui intercorsi tra il legale della Società TS Rinnovabili e il Responsabile della PO III risulta che la stessa voglia procedere ad una rimodulazione della Convenzione nella parte in cui contiene tale previsione. E ciò alla luce di quanto disposto dalle Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili approvate con Decreto Ministeriale del 10 settembre 2011, che all'Allegato 2 rubricato "Criteri per l'eventuale fissazione di misure compensative", prevede che le misure compensative da concordare con il Comune devono essere fissate nella misura massima del 3% compresi incentivi. E ciò, altresì, sulla base della verbale della Conferenza di servizi svoltasi il 18 luglio 2011, nel quale le misure compensative erano fissate nella misura massima del 3% del fatturato, compresi incentivi.

D'altro canto il Comune ha fatto osservare alla società TS Rinnovabili che la somma di € 55.000,00 è un premio iniziale una tantum da corrisondersi al Comune, non a titolo di misure compensative, ma oltre quanto dovuto a titolo di misure compensative, per le obbligazioni assunte dal Comune di Villalba ai punti c), d), e) ed h) dell'art. 3 della Convenzione citata.

Con riferimento alla somma dovuta dalla Società TS Rinnovabili a titolo di misure compensative, la Convenzione sottoscritta tra la società e il Comune prevedeva la corresponsione di un canone, a titolo di misure di compensazione ambientale e territoriale, nella misura fissa di € 50.000,00 annui, importo soggetto ad adeguamento in ragione dell'indice ISTAT di crescita del costo dell'energia.

Per quanto riguarda tale previsione, è da precisare che Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili approvate con Decreto Ministeriale del 10 settembre 2011, all'Allegato 2, prevedono che le eventuali misure di compensazione ambientale e territoriale non possono comunque essere superiori al 3 per cento dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto. In tale misura massima, dalla Conferenza di servizi svoltasi il 18 luglio 2011, sono state fissate le misure compensative cui è tenuta la società TS Rinnovabili nei confronti del Comune di Villalba.

Alla luce di tale previsione normativa e di quanto stabilito dalla Conferenza, l'importo previsto dalla Convenzione stipulata con la Società nella misura fissa di € 50.000,00, importo soggetto ad adeguamento in ragione dell'indice ISTAT di crescita del costo dell'energia, verrà ad essere proporzionalmente ridotto, laddove nel suo ammontare risultasse essere superiore nell'anno alla percentuale indicata dal D.M. 10 settembre 2010.

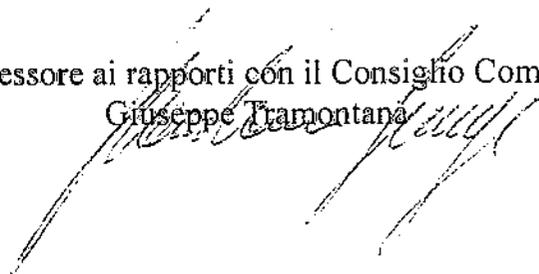
Ai fini della erogazione di quanto dovuto a titolo di misure compensative, come prevede la Convenzione citata, la società TS Rinnovabili sarà tenuta a comunicare al Comune di Villalba entro il 31 maggio di ogni anno il fatturato, compreso dei contributi, relativo alla produzione di energia elettrica registrato nell'anno precedente.

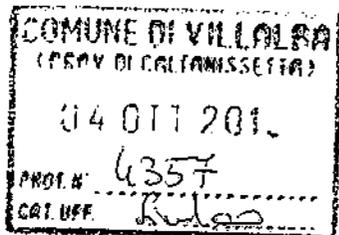
Dato atto che l'impianto è stato attivato nel corso dell'anno 2012, la Società TS Rinnovabili sarà tenuta ad effettuare tale comunicazione entro il 31 maggio 2013.

Con riferimento alla previsione che la realizzazione dell'impianto fotovoltaico avrebbe favorito la creazione di nuove occasioni di lavoro, è da precisare che la società TS Rinnovabili ha affidato i servizi di custodia ad una società specializzata nel settore non avente la propria sede in Villalba, dato atto che nel territorio villalbese non esistono ditte che operano in tale settore.

Con riferimento ai lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, si rendono edotti i Consiglieri interroganti che la PROGECO società Cooperativa, con sede in Villalba, ha realizzato i lavori di recinzione dell'area in cui è sorto l'impianto e i lavori di posa in opera dei cavi, e che il Geom. Alessandro Plumeri, Sindaco del Comune di Villalba, ne è il rappresentante legale.

L'Assessore ai rapporti con il Consiglio Comunale  
Giuseppe Tramontana





P. 011  
Ass. di AME.  
P. 011  
P. 011 - Off. Segreteria



ALLEGATO 3)

P. 011  
Ass. Di Vite  
Segretario

Pres. Ass.

P. 011

Ufficio Segreteria  
Sig. Sindaco

Villalba

Sig. Assessore comunale dei lavori pubblici

Villalba

I sottoscritti Consiglieri comunali vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 110 dell'11/09/2012 avente per oggetto:

"Approvazione del Protocollo d'intesa regolante l'individuazione delle misure compensative ed i rapporti tecnico-economici tra il Comune di Villalba e la Società "Vento di Villalba" S.r.l., con sede in Caltanissetta, per la realizzazione, esercizio e gestione del Parco Eolico, per la produzione di energia elettrica, da insediare in C/da Quattro Finiate".

Ricordando l'impegno elettorale solenne assunto dalla lista "Insieme per Villalba", oggi alla guida dell'Amministrazione comunale, di non consentire l'installazione di impianti eolici in tutto il territorio comunale, in particolare l'enunciazione programmatica accuratamente illustrata nei comizi del 24/05/2010 e 27/05/2010 dal candidato Antonio Di Vita oggi assessore dei LL.PP, che si trascrive:

" Voglio prendere un impegno solenne. Il nostro territorio, che dobbiamo sempre valorizzare, non sarà mai sede dei cosiddetti parchi eolici; i parchi eolici si sono rivelati...un business solo delle grandi aziende e delle multinazionali italiane e straniere che prendono solo i contributi, deturpano il territorio e ci abbandonano a noi stessi. Non sono assolutamente fonte di sviluppo; sono solo fonte di deturpamento del territorio e questo non ce lo possiamo permettere perché la nostra unica arma, l'unica cosa che abbiamo ancora di bello, di concreto, è il nostro territorio, il nostro paesaggio; conserviamolo così com'è...Ora abbiamo visto che c'è un anemometro verso le Serre proprio per consentire questo. Qualche amministratore ci ha portato qualche impresa qua. Non consentiremo questa speculazione assolutamente, perché è una speculazione di pochi e non è vero che porterà posti di lavoro. Qualcuno si favoleggia che porterà posti di lavoro; non è vero. Due mesi di lavoro, forse, per qualche operaio per costruire le basi; dopo di ciò ci resteranno quei mostri, mostri che si leveranno...non saremo neanche in condizione di guardare le nostre Serre, di guardare le nostre montagne, perché sarà un obbrobrio come già li vediamo a chilometri, a decine di chilometri di distanza..."(comizio del 24.05.2010) -

"Vorrei tornare a spendere due parole sui parchi eolici. La posizione della nostra lista è chiara e in proposito è netta e nel nostro territorio, ribadisco, non si faranno e non sorgeranno parchi eolici". (comizio del 27.05.2010).

Chiedono di conoscere

come si concilia l'impegno contratto con il corpo elettorale, con i Cittadini villalbesi e la deliberazione di giunta n.110/2012 che nei fatti sancisce la volontà di quest'Amministrazione comunale di autorizzare l'installazione di un parco eolico nel territorio comunale contraddicendo in toto il patto elettorale assunto con i suoi elettori.

Se non ritiene che sia stato inopportuno chiedere (prot.3392 del 02/08/2012) e accettare la somma di € 2.000,00 (G.M. n.93 del 09/08/2012), elargito dalla società s.r.l. "Vento di Villalba" per la "sponsorizzazione per la realizzazione dello spettacolo musicale del 20/08/2012, fornito dalla ditta Tolomeo spettacoli s.r.l." (det.dir area 2^ n.111 del 20/08/2012).

Villalba, 26 settembre 2012.

*Vincenzo Fabio Fornari, Giuseppe Favata, Giovanbattista Messina, Alessia Scia*



Gruppo misto

*Enzo Alessi*



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Ing. Salvatore Bordenga

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e registrata al n. \_\_\_\_\_ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Albo Pretorio  
\_\_\_\_\_

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia